

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2020, n. 195

Requisizione in proprietà strumentazione tecnica per la diagnosi della positività/negatività al Coronavirus.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i DPCM in date 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 recanti misure urgenti in materia di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0005443 del 22.02.2020;

VISTA la Circolare il Ministero della Salute prot. 0007922 del 09.03.2020;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. 0009774 del 20/03/2020;

VISTE le disposizioni regionali di approvazione dei protocolli operativi per la esecuzione dei test SARS-CoV-2 (tamponi) per i casi sospetti così come definiti nelle disposizioni nazionali e regionali;

VISTA l'Ordinanza 3 febbraio 2020 n.630 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili» con la quale il Presidente della Regione Puglia è individuato Soggetto attuatore;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 6 «Requisizioni in uso o in proprietà»;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, recante il "Codice della protezione civile" e, in particolare gli artt. 2 e 11;

VISTA la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53, recante il "Sistema regionale di protezione civile" e, in particolare, l'art.9;

VISTO il D.lgs.112 del 1998 e, in particolare l'art.117;

CONSIDERATO che l'andamento epidemiologico dell'emergenza sanitaria da COVID-19 richiede in Puglia l'esecuzione di un numero maggiore di test per la ricerca diretta di SARS-CoV-2;

CONSIDERATO che esiste un delta amplissimo tra le analisi realizzabili in Puglia - che non arrivano alle 1000 giornaliere - e quelle già realizzate da altre regioni che hanno evidentemente disponibilità di macchine e reagenti in numero tale da realizzare più di 6000 analisi al giorno e che tale differenziale è dovuto alla totale deregulation normativa della distribuzione sul territorio nazionale di dette macchine e reagenti;

CONSIDERATO che tale iniqua distribuzione - soggetta alle consuete regole di mercato ed alla libertà di impresa - lede in modo evidente il diritto alla salute dei cittadini pugliesi in quanto le altre Regioni si sono procurate più macchine e più reagenti nella fase iniziale della epidemia, allorquando la Regione Puglia non risultava affatto coinvolta;

CONSIDERATO che la Masmec s.p.a. in persona del suo legale rappresentante, (*omissis*), su impulso del Presidente della Regione, verificava la possibilità di adattare la produzione alle esigenze di velocizzazione delle diagnosi di positività/negatività Coronavirus, tanto da riferire telefonicamente, lo scorso venerdì 27, di avere testato una strumentazione realizzata ad hoc, con un docente universitario della azienda Ospedaliera

Policlinico, (*omissis*), che era in attesa ancora dei reagenti e che, all'esito, una sola strumentazione completa sarebbe stata immediatamente trasferita e donata al Policlinico di Bari;

CONSIDERATO che l'azienda MASMEC s.p.a, anche grazie alla collaborazione con la Regione Puglia - azienda Ospedaliera Policlinico di Bari - ha realizzato una tecnologia innovativa idonea a velocizzare la diagnosi della positività/negatività Coronavirus, avendo ottenuto la validazione di un protocollo che automatizza l'estrazione dell'Rna dai tamponi per la necessaria diagnosi, realizzando una strumentazione tecnica completa (composto dalle piattaforme automatiche e dai reagenti necessari) immediatamente utilizzabile dai laboratori delle strutture sanitarie;

CONSIDERATO tuttavia che una sola strumentazione, non è affatto sufficiente a colmare il delta amplissimo tra le analisi realizzabili in Puglia e quelle realizzabili in altre regioni;

RILEVATO che, nella giornata odierna, (*omissis*) nella qualità di rappresentante della MASMEC, riferiva telefonicamente al Presidente della Regione Puglia, di aver realizzato altre quattro strumentazioni complete ma che tuttavia tali strumentazioni risultavano già destinate all'azienda (*omissis*);

CONSIDERATO che l'impossibilità di acquistare immediatamente almeno due dei macchinari in pronta consegna, potrebbe comportare grave danno alla salute dei cittadini pugliesi che - si ribadisce, non beneficiano attualmente di un numero di analisi di tamponi analogo a quello delle altre Regioni, meglio rifornite di macchinari e reagenti;

CONSIDERATO che per tali ragioni è necessario procedere immediatamente alla acquisizione in proprietà di almeno due delle quattro strumentazioni in pronta consegna realizzate dalla MASMEC s.p.a. per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, al fine di ottenere l'implementazione nonché l'esecuzione e la refertazione dei test per la ricerca diretta di SARS-CoV-2 in tempi molto più rapidi, dietro corresponsione al proprietario di una somma di denaro a titolo di indennità, in misura equivalente al valore corrente di mercato;

Emana la seguente

ORDINANZA

È disposta nei confronti della ditta MASMEC spa, in persona del legale rappresentante p.t., la requisizione in proprietà di 2 strumentazioni tecniche complete (piattaforme automatiche e reagenti necessari) realizzate per la diagnosi della positività negattività al Coronavirus.

È disposta la consegna delle strumentazioni tecniche requisite in favore dei laboratori che saranno indicati dal Dott. Vito Montanaro Capo del Dipartimento Politiche della Salute della Regione Puglia al momento dell'apprensione; Alla società MASMEC s.p.a., con separato atto del Dirigente della Protezione Civile della regione Puglia sarà liquidata immediatamente una indennità in misura equivalente al valore corrente di mercato della strumentazione tecnica completa acquisita in proprietà.

La presente ordinanza è notificata a cura del Comando Legione Carabinieri Puglia alla MASMEC s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t. con sede in Modugno-Bari.

Il Comando Legione Carabinieri Puglia provvederà alla materiale apprensione dei beni avvalendosi del personale della Protezione Civile della Regione Puglia.

La presente ordinanza è trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile, al Ministro della Salute, al Prefetto della Provincia di Bari.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nelle forme di legge e sarà inserita nella raccolta ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale.

Bari, addì 01 aprile 2020

Michele Emiliano